

Iritecna Condotte sempre in vendita

ROMA. Non si sono bloccate le trattative per la cessione ai privati di Condotte ed Irlst... I pretenti sono molti ma Nobili preferisce andar cauto...

Il presidente Nobili ribatte al ministro del Bilancio Pomicino: «Gli altri Stati sono già intervenuti a sostegno delle loro compagnie»

L'Iri non cede: soldi per Alitalia

Non conosce tregua lo scontro tra Nobili e Cirino Pomicino. «Il governo deve intervenire in sostegno dell'Alitalia, gli altri Stati lo hanno già fatto» ha detto ieri il presidente dell'Iri...

GILDO CAMPESATO

ROMA. I modi sono garbati se non addirittura leziosi, il tono è misurato, le parole vengono attentamente calcolate per non insospirare inutilmente una polemica già aspra...

Nobili ha anche imposto uno stop alle mire americane dell'Alitalia. Le trattative con Us Steel continuano ma senza firmare accordi.



Franco Nobili



Paolo Cirino Pomicino

Ma erano altri anni ed altre polemiche. Adesso Nobili si trova invischiato in una battaglia per ottenere fondi da un governo diviso...

ha la responsabilità di far quadrare i conti del suo bilancio, ma questo non deve impedire a noi di far quadrare i nostri conti» ha detto ancora il presidente dell'Iri...

ella compagnia aerea francese è ora a carico dello Stato. Altri Stati europei sono intervenuti in diverso modo. Noi non possiamo usufruire della cassa integrazione esclusa per il settore servizi...



Victor Uckmar

Denaro sporco «Troppi detersivi non lavano nulla»

Il decreto anticiclaggio è solo un primo passo nella lotta al crimine: va modificato e reso più efficace. Lo sostengono autorevoli esperti...

DALLA NOSTRA REDAZIONE PAOLO SALETTI

GENOVA. Il denaro sporco, ottenuto cioè con mezzi criminali, sta esercitando un contro-potere alternativo alla società. Impedire l'uso dei capitali del crimine...

Sacrosanto l'impegno contro il riciclaggio del denaro sporco, pasticciato però - hanno sostenuto gli esperti in un incontro pubblico al Credito Italiano - la soluzione scelta dal legislatore...

I misteri di Atlanta. Il «caso» della Jonics Italba di Milano

Dalla Bnl «doppi prestiti» all'Irak I traffici di Drogoul dagli Usa a Roma

Nel giugno '89 uno sprovveduto agente iracheno stava per far saltare la complessa e clandestina costruzione finanziaria messa in piedi da Drogoul...

GIUSEPPE F. MENNELLA

ROMA. Miss Leigh New contiene a stento l'ira mentre parla, via telefono, con Raja Hassa. All'indirizzo generale del ministero dell'Industria dell'Irak e firmatario di due dei quattro accordi di finanziamento sottoscritti da Chris Drogoul...

la meccanica pesante un contratto per fornire per nove milioni 550 mila dollari. La Central Bank dell'Irak - nell'ambito degli accordi con Drogoul - chiede alla Bnl di finanziare l'affare. Tutto lì sciolto finché un dirigente dell'ente di stato iracheno non comunica direttamente alla Jonics che la lettera di credito numero 89/10/56 sarebbe stata rilasciata dalla Bnl di Roma...

Quella primavera del 1989 poteva proprio essere catastrofica per Drogoul. Ecco un altro caso interessante. Riguarda la joint venture fra l'Endeco e la Barazzuol di Padova. In questa vicenda - anticipiamo parte dell'affare - c'è un bel gruzzolo che gira un po' di mondo e poi plana nella casse romane della Banca nazionale del Lavoro...



Giampiero Cantoni

«Ha corrotto i nostri funzionari» E via Veneto fa causa all'Entrade

ROMA. La Banca Nazionale del Lavoro, in connessione con lo scandalo della filiale di Atlanta, ha citato per danni la società statunitense Entrade, consociata della holding turca Enka. Secondo un portavoce della Bnl l'istanza, presentata la scorsa settimana al tribunale Federale della città georgiana...

L'azione sul dollaro delle banche centrali voluta dagli Stati Uniti prepara un nuovo scenario I mercati valutari anticipano il ruolo centrale che svolgerrebbe la valuta Usa dopo il conflitto

Il dollaro alla scalata del Medio Oriente

CLAUDIO PICOZZA

La speranza di una possibile sospensione a breve termine delle ostilità belliche ha rappresentato venerdì per i mercati valutari una sorta di prova generale di ciò che potrà accadere quando la guerra terminerà effettivamente. Dollaro e borse in rialzo, petrolio ed oro in ribasso. La diminuzione del greggio e del metallo giallo appaiono del tutto comprensibili, visto che in tempi di pace non vi sono motivi che giustificano stante l'attuale livello di produzione...

cessione, con tassi di interesse calanti per favorire la ripresa produttiva. Dollaro dunque coerente mente in ribasso fino a quando gli stessi fattori non segnalano una inversione di tendenza. Ma questa scontata debolezza della divisa statunitense, per altro controllata e governata dalle banche centrali dei paesi industrializzati preoccupate degli effetti negativi di un suo eccessivo deprezzamento, è stata turbata proprio dalla speranza di una rapida conclusione del conflitto. Una speranza che, per quanto flebile, è servita ai mercati per saggiare le possibilità di ripresa del dollaro nella prospettiva di pace.

Ancora una volta, dunque, i mercati valutari si starebbero preparando ad adeguare i propri comportamenti ad uno scenario politico mondiale caratterizzato dalla dominante posizione degli Stati Uniti. Tuttavia, questa comprensibile predisposizione dei mercati deve oggi tener conto che anche in Europa, a differenza del passato, esistono indubbi elementi di novità tali da condizionare l'evoluzione dei rapporti di cambio fra le principali valute.

unità europea ed i paesi dell'Est e gli sforzi per giungere nei tempi previsti alla creazione di uno spazio finanziario comunitario, rappresentano gli elementi per un allargamento dell'area di influenza delle monete europee, ed in primo luogo ovviamente il marco, nei mercati valutari internazionali.

Concorso Pubblico per la copertura di 1 posto di operaio qualificato (gruppo VI) da adibire a mansioni di TUBISTA-SALDATORE. Termini: Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire, a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre le ore 12 del 29 marzo 1991...